

# INDICE SOMMARIO

	<i>pag.</i>
<i>Gli Autori</i>	XI
<i>Presentazione</i>	XIII
<i>Presentazione della seconda edizione</i>	XV
<i>Presentazione della terza edizione</i>	XIX
<i>Presentazione della quarta edizione</i>	XXIII

## Capitolo I

### GLI SFONDI NORMATIVI

#### Parte I

#### LA DISCIPLINA SOVRANAZIONALE

di *Silvia Buzzelli*

1. La delinquenza minorile in Europa studiata attraverso un metodo non riduzionista	1
2. L'equità processuale specificamente ritagliata sulla figura del minorenni accusato	3
3. Le regole del giusto processo minorile: un diritto irrinunciabile e diverse garanzie rafforzate	6
4. Le «speciali misure di protezione» per il minorenni detenuto	10
5. Il panorama europeo nel passaggio «dalla retorica alla realtà»	15
6. Più «vittime che delinquenti»	17

## Parte II

## I PRINCIPI COSTITUZIONALI

di *Adonella Presutti*

- |    |  |    |
|----|--|----|
| 1. | L'imputato minorenni nell'insegnamento della Corte costituzionale                            | 20 |
| 2. | Naturalità e precostituzione del giudice minorile (art. 25 comma 1 Cost.)                    | 23 |
| 3. | Inviolabilità del diritto di difesa (art. 24 comma 2 Cost.) e tutela del minore              | 25 |
| 4. | Inviolabilità della libertà personale (art. 13 Cost.) e esigenze educative del minorenni     | 27 |
| 5. | Protezione del minore (art. 31 comma 2 Cost.) e tutela della sua riservatezza (art. 2 Cost.) | 28 |

## Capitolo II

## EVOLUZIONE E CARATTERI FONDANTI DEL SISTEMA

di *Adonella Presutti*

- |    |  |    |
|----|--|----|
| 1. | L'istanza di specializzazione della giustizia minorile nel contesto internazionale e negli ordinamenti degli Stati europei | 35 |
| 2. | Le timide iniziative nella legislazione italiana: le circolari ministeriali e i progetti di riforma                        | 36 |
| 3. | La codificazione del 1930  | 38 |
| 4. | L'istituzione del tribunale per i minorenni (r.d.l. 20 luglio 1934, n. 1404)   | 39 |
| 5. | La riforma del processo penale a carico di imputati minorenni (d.p.R. 22 settembre 1988, n. 448)                           | 42 |
| 6. | I principi del processo penale minorile: sussidiarietà   | 44 |
| 7. | Il principio di adeguatezza  | 46 |
| 8. | Gli ulteriori principi informativi: specializzazione, individualizzazione e minima offensività                             | 47 |

## Capitolo III

## I SOGGETTI

## Parte I

## ORGANI E SOGGETTI PUBBLICI

di *Marta Bargis*

- |    |   |    |
|----|---|----|
| 1. | La specializzazione quale principio informatore degli organi della giustizia minorile | 53 |
|----|---|----|

	<i>pag.</i>
2. Il giudice per le indagini preliminari e il giudice dell'udienza preliminare	56
3. Il tribunale per i minorenni e la sezione della corte di appello per i minorenni	58
4. La magistratura di sorveglianza	61
5. La capacità del giudice collegiale minorile	62
6. La competenza funzionale del tribunale per i minorenni	64
7. La competenza per territorio	67
8. Il pubblico ministero	70
9. Ulteriori competenze della magistratura minorile	71
10. La polizia giudiziaria e le sezioni specializzate	74
11. I servizi minorili	77

## Parte II

## I SOGGETTI E LE PARTI PRIVATE

di *Adonella Presutti*

1. L'imputato: a) l'accertamento sull'età	82
2. ( <i>Segue</i> ): b) gli accertamenti sulla personalità	88
3. La particolare connotazione della funzione difensiva, la specializzazione del difensore d'ufficio, il patrocinio a spese dello Stato	92
4. I titolari della funzione di assistenza affettiva e psicologica: genitori, persona idonea e servizi minorili	101
5. L'esercente la responsabilità genitoriale	103
6. La vittima del reato: persona offesa e danneggiato	108

## Capitolo IV

## LE LIMITAZIONI DELLA LIBERTÀ PERSONALE

## Parte I

## LE MISURE PRECAUTELARI

di *Adonella Presutti*

1. Il sistema delle limitazioni della libertà personale	113
2. L'arresto in flagranza	115
3. Il fermo	119
4. Gli obblighi e gli adempimenti della polizia giudiziaria	120
5. L'accompagnamento a seguito di flagranza	122
6. La procedura di convalida delle misure precautelari	124

## Parte II

## LE MISURE CAUTELARI

di *Adonella Presutti*

1. Principi e regole generali	127
2. Le misure obbligatorie: tipologie e presupposti. Le prescrizioni	129
3. ( <i>Segue</i> ): la permanenza in casa	131
4. ( <i>Segue</i> ): il collocamento in comunità	133
5. La custodia in carcere: condizioni di applicabilità e presupposti	134
6. I criteri per la scelta della misura applicabile	137
7. Il procedimento applicativo e le impugnazioni	139
8. La modifica e l'estinzione delle misure	141

## Capitolo V

## LA SEQUENZA PROCEDIMENTALE

## Parte I

## LE INDAGINI PRELIMINARI E L'UDIENZA PRELIMINARE

di *Claudia Cesari*

1. Le peculiarità delle indagini preliminari nel rito minorile	145
2. L'udienza preliminare: funzione e caratteri generali	149
3. ( <i>Segue</i> ): struttura e svolgimento	151
4. ( <i>Segue</i> ): le decisioni	155
5. ( <i>Segue</i> ): il consenso dell'imputato alla definizione anticipata	157
6. ( <i>Segue</i> ): la condanna a sanzione sostitutiva o pecuniaria	161
7. ( <i>Segue</i> ): il panorama dei rimedi	164

## Parte II

## IL DIBATTIMENTO E LE IMPUGNAZIONI

di *Marta Bargis*

1. L'udienza dibattimentale: lo svolgimento a porte chiuse, tra regola ed eccezione	168
2. ( <i>Segue</i> ): l'applicabilità di specifiche disposizioni dettate per l'udienza preliminare	170
3. ( <i>Segue</i> ): l'ammissione delle prove e le modalità di conduzione dell'esame dell'imputato. L'esame del testimone minorenni e le modalità protette dell'esame testimoniale	174

	<i>pag.</i>
4. ( <i>Segue</i> ): le tipologie di decisione	176
5. Le impugnazioni: premessa	178
6. ( <i>Segue</i> ): la legittimazione a impugnare, con particolare riguardo all'esercente la responsabilità genitoriale	181
7. L'appello	186
8. Il ricorso per cassazione	192

## Capitolo VI LE ALTERNATIVE

### Parte I

#### I RITI SPECIALI

di *Franco Della Casa*

1. Profili generali	195
2. Il giudizio abbreviato	198
3. Il giudizio direttissimo	200
4. Il giudizio immediato	202

### Parte II

#### LE STRATEGIE DI *DIVERSION*

di *Claudia Cesari*

1. Profili generali	204
2. Il perdono giudiziale	208
3. Il proscioglimento anticipato per difetto di imputabilità	210
4. L'irrelevanza del fatto	213
5. ( <i>Segue</i> ): i presupposti	218
6. ( <i>Segue</i> ): il procedimento	223
7. La sospensione del processo con messa alla prova	227
8. ( <i>Segue</i> ): i presupposti	233
9. ( <i>Segue</i> ): la decisione sulla messa alla prova	236
10. ( <i>Segue</i> ): il progetto	240
11. ( <i>Segue</i> ): esecuzione e vicende del progetto di prova	243
12. ( <i>Segue</i> ): gli esiti	247
13. La mediazione penale	250

## Capitolo VII

## MISURE DI SICUREZZA E SISTEMA PENITENZIARIO

## Parte I

## LE MISURE DI SICUREZZA

di *Silvia Buzzelli*

1. Il contesto: quadro normativo e interventi della Corte costituzionale	255
2. Il sorprendente panorama offerto dai dati statistici	258
3. Il presupposto applicativo: la pericolosità sociale	260
4. Le tipologie: libertà vigilata e riformatorio giudiziario	261
5. Il procedimento applicativo: sviluppi e vicende	263

## Parte II

## ESECUZIONE E PECULIARITÀ DELLA DISCIPLINA PENITENZIARIA

di *Franco Della Casa*

1. La giurisdizione esecutiva	266
2. ( <i>Segue</i> ): la competenza per territorio e il <i>modus procedendi</i> della magistratura di sorveglianza	269
3. Gli interventi della Corte costituzionale determinati dall'estensione ai minori della l. 26 luglio 1975, n. 354 (ord. penit.)	271
4. La riforma dell'esecuzione penitenziaria minorile (d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 121)	274
5. ( <i>Segue</i> ): inquadramento delle misure di comunità	276
6. ( <i>Segue</i> ): fisionomia delle singole misure	279